



CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

Via M. Jacobucci n. 4, 67100 L'Aquila

BANDO PER CONCORSO DI PROGETTAZIONE A PROCEDURA APERTA IN DUE GRADI

VERBALE del 12/02/2018

(2^ SEDUTA)

procedura aperta i sensi del Comma 4, Art. 154, DLgs 50/2016

RIORDINO URBANO DELLA SEDE DEL CONSIGLIO REGIONALE - "COLLEGAMENTO MECCANIZZATO TRA IL PARCHEGGIO DI COLLEMAGGIO E VIALE LUIGI RENDINA"

CUP: H17H1600200001

CIG: 71413761E8

L'anno duemiladiciotto, addì dodici del mese di febbraio (12/02/2018), alle ore 10:00, in L'Aquila, presso La sede del Consiglio Regionale dell'Abruzzo, si è riunita la Commissione giudicatrice del concorso di progettazione, aperto in due fasi, per la realizzazione del collegamento meccanizzato tra il parcheggio di Collemaggio e Viale L. Rendina.

La Commissione, nominata formalmente con determinazione dirigenziale n. 14/AA del 07/09/2017 ed è composta come segue:

1. Dott. Paolo Costanzi - rappresentante della Stazione Appaltante, con funzioni di Presidente;
2. Arch. Edoardo Compagnone - rappresentante designato dall'Ordine degli architetti territorialmente competente;
3. Ing. Marco Cordeschi - rappresentante designato dall'Ordine degli Ingegneri territorialmente competente;
4. Ing. Walter Bellotta - rappresentante impiantista designato dall'Ordine degli Ingegneri territorialmente competente;
5. Arch. Manuela Maria Praticò - esperto dell'oggetto di concorso rappresentante dell'Ente proprietario dell'area;

La Commissione è assistita da Marco Polidoro, Segretario verbalizzante e da Maurizio Blair in qualità di coordinatore del concorso.

FASE PRELIMINARE

La Commissione,

Constatata la regolarità della sua costituzione procede con la sottoscrizione della copia informatizzata del Verbale riportante le attività svolte nella seduta precedente.

Alle ore 10:00 la Commissione inizia ufficialmente i lavori.

Il Presidente rappresenta la richiesta di convocazione pervenuta a mezzo PEC in data 07/02/2018 dall'Ing. Cordeschi per, eventualmente, rivalutare l'esclusione del partecipante codice 1573.

Il componente Cordeschi prende la parola illustrando le valutazioni che lo hanno portato a richiedere l'incontro ed evidenziando come, da un'attenta rilettura dell'Art. 4.1 del Disciplinare di gara, il grafico inserito nella relazione del partecipante in oggetto, grafico già inserito nella richiesta Tavola 1, a sua avviso, non rappresenta un elemento di identificazione personale e pertanto non comporta l'automatica esclusione del partecipante.

A riguardo il Presidente da lettura della nota inviata dall'Avv. Laurenzi ed acquisita al prot. dell'Amministrazione in data 12/02/2018 e pertanto successiva anche alla convocazione della Commissione, contenente la richiesta di un procedimento di riesame, in autotutela, per il medesimo progetto.

La Commissione rileva come la motivazione espressa nella nota dell'Avvocato non è direttamente pertinente con quanto sancito nella seduta del 06/02 u.s.

Dopo attenta ed approfondita discussione nell'ambito della quale ogni componente della Commissione ha espresso il proprio parere in merito si evidenzia come lo stesso concorso di progettazione si sostanzia – nella fase preliminare – nella presentazione di idee progettuali uniche e differenti e, quindi, di per se già riconoscibili.

Con espresso riferimento all'oggetto della seduta, la Commissione sottolinea quanto segue:

- L'elemento del grafico oggetto di discussione, peraltro già inserito nella Tavola grafica n. 1, non è da considerarsi tra gli *"schemi grafici ed immagini o qualsiasi altra forma e/o immagine (loghi, sigle, ...)* che possa portare all'identificazione del concorrente" comportanti, ai sensi e per le previsioni dell'art. 4.1 del Disciplinare di gara, l'esclusione;
- La verifica di coerenza risulta essere conforme, per dimensioni e lunghezza, alle specifiche della lex specialis;
- Il principio della Favor participationis che prevede la tutela dell'interesse pubblico relativo all'ampliamento massimo della platea dei concorrenti in gara;
- La considerazione che al concorso di progettazione hanno partecipato esclusivamente n. 4 offerenti sui 5 ammissibili alla seconda fase e che pertanto una eventuale riammissione del partecipante non precluderebbe altra partecipazione né andrebbe a ledere alcun diritto essendo i partecipanti ammessi senza graduatoria.

Quindi,

LA COMMISSIONE

Decide all'unanimità di riammettere, in autotutela, il partecipante codice 1573 alla seconda fase del presente Concorso.

La Commissione procede successivamente all'esame del progetto riammesso, secondo i criteri stabiliti nel Bando di Concorso, per verificarne la coerenza con gli atti di gara.

Al termine delle descritte attività i progetti selezionati per il 2° grado, ammessi senza formazione di graduatoria, sono individuati con i seguenti protocolli: 1571, 1572, 1573 e 1574.

La Commissione da mandato al R.U.P. Arch. Pietro Farinosi di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale i numeri di protocollo ammessi alla 2° fase ed alla pubblicazione del presente verbale.

La Commissione scioglie i lavori alle ore 12:00.

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

Dott. Paolo Costanzi F.to Dott. Paolo Costanzi

I COMMISSARI

Arch. Edoardo Compagnone F.to Arch. Edoardo Compagnone

Ing. Marco Cordeschi F.to Ing. Marco Cordeschi

Ing. Walter Bellotta F.to Ing. Walter Bellotta

Arch. Manuela Maria Praticò F.to Arch. Manuela Maria Praticò

Coordinatore del concorso F.to Geom. Maurizio Blair

IL VERBALIZZANTE

F.to Dott. Marco Polidoro